

UNIONE NOVARESE 2000

Unione dei Comuni di Caltignaga - Fara Novarese - Briona

Deliberazione n. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA dell'UNIONE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.

L'anno **duemilasedici** addì **sette** del mese di **aprile** alle ore **9.00** nella sala Giunta del Comune di Caltignaga, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
1	GARONE RAFFAELLA Presidente	X	-
2	BORIANI MAURIZIO Assessore	X	-
3	PROLO ENNIO Assessore	X	-
	Totale n.	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione, Dott. Francesco Lella ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.U. n. 29 del 07/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce di cui "FPV", l'ammontare delle somme che prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

DATO ATTO che l'ente non ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche poiché non sono previste opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTE le deliberazioni dei Consigli Comunali degli enti facenti parte dell'UNIONE di approvazione della tariffa TARI;

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e del piano annuale di assunzioni 2016 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 72 del 14/12/2015 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Unione n. 28 del 07/04/2016;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2016 – deliberazione di Giunta dell'Unione n. 26 del 07/04/2016;
- Adozione del Piano di azioni positive dell'Unione Novarese 2000, triennio 2016-2018 – deliberazione di Giunta dell'Unione n. 24 del 07/04/2016;
- Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – deliberazione di Giunta dell'Unione n. 52 del 11/11/2013;
- Servizi a domanda individuale – determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016 - art. 172 D. Lgs. 267/2000 – deliberazione di Giunta dell'Unione n. 27 del 07/04/2016;

DATO ATTO che l'UNIONE NOVARESE 2000 non è tenuta ai parametri relativi agli enti strutturalmente deficitari o in dissesto e pertanto non è tenuta a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 art. 1 L.296/2006;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2016-2018 schema di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri dell'Unione per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- lo Statuto dell'Unione;
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato prorogato al 30/04/2016;

RICHIESTI i pareri ed attestazioni di cui all' art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D. Lgs. 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

2. Di proporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

3. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica;

4. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

5. Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 u.c. D. Lgs. 267/2000.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 49, comma 1, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 29 del 07/04/2016 ai sensi del comma 1° dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000.

Li 07/04/2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
Franca Volpi Spagnolini
Firmato

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ed i conseguenti pareri favorevoli rilasciati dal competente responsabile di servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Dott.ssa Raffaella Garone*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Novarese 2000 per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 21/04/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 21/04/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*
